

Portogruaro

PREOCCUPAZIONE NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MAGELLANO

Due anni di tempo per interrare o deviare l'elettrodotto

La riunione di ieri tra Comune e Rfi ha certificato la disponibilità delle Ferrovie a "staccare" l'alimentazione della linea elettrica che passa in via Magellano per almeno un paio d'anni



ASSESSORE



Ivo Simonella, responsabile delle Politiche ambientali della Giunta di Bertoncetto

SAN NICOLÒ Sospiro di sollievo per i genitori dei bambini dell'asilo e delle elementari sopra i quali passa l'elettrodotto

Rfi "spegne" il traliccio, ma solo per due anni

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Due anni di tregua per l'elettrodotto di San Nicolò.

Si è svolto ieri, a Mestre, l'incontro tra il sindaco Antonio Bertoncetto e l'assessore alle Politiche Ambientali, Ivo Simonella, con Rete Ferroviaria Italiana sul funzionamento dell'elettrodotto di San Nicolò. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati la documentazione tecnica prodotta da Rfi e i dati in possesso del Comune. Rfi ha ribadito il pieno rispetto della normativa vigente con ampi margini di sicurezza. Considerato però che esiste ancora la possibilità di non alimentare in forma continuativa l'elettrodotto, la

cui linea attraversa tra l'altro la scuola elementare e materna della frazione, le Ferrovie si sono dichiarate disponibili, così come già aveva fatto Terna, a ritornare alla situazione precedente, e cioè alimentando la sottostazione ferroviaria da Spinea anziché da San Giorgio di Nogaro.

«Poiché è però verosimile che nel giro di 2 o 3 anni si renderà necessario alimentare l'elettrodotto in forma permanente - hanno detto i responsabili di Rfi -, confermiamo tale disponibilità a condizione di attivare subito un tavolo tecnico congiunto con il Comune per individuare interventi risolutivi».

Tra questi, c'è sicuramente l'interramento della linea. Un progetto per il

quale nel 2006 era stato commissionato uno studio di fattibilità che aveva ipotizzato una spesa di circa due milioni di euro per il passaggio sotterraneo di 1.752 metri di linea. «Di positivo - osserva Simonella - c'è il fatto che tra qualche giorno la corrente non interesserà più l'elettrodotto di San Nicolò. Quale sarà la soluzione definitiva lo deciderà il tavolo tecnico, che ha due anni di tempo per risolvere la questione».

«L'incontro con Rfi - ha commentato il sindaco Bertoncetto - può considerarsi positivo pur non rispondendo a tutte le aspettative ed esigenze dell'Amministrazione e dei cittadini».